



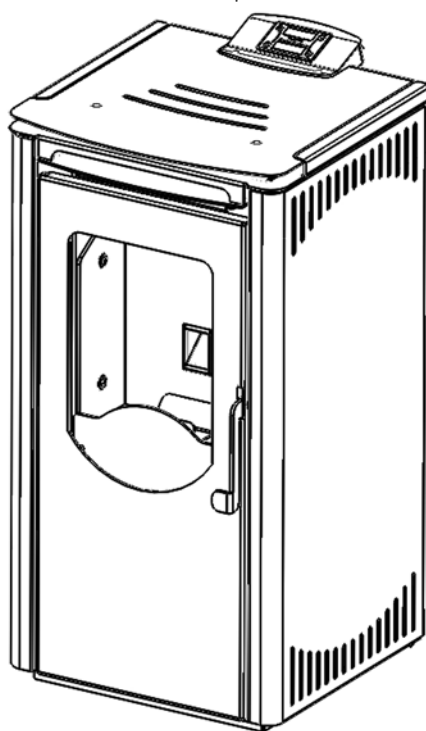
UNO STILE TUTTO ITALIANO

MANUALE

INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

STUFA A PELLETT

PER IL RISCALDAMENTO E LA PRODUZIONE DI ARIA CALDA



PETTY



Gentile Cliente,

nel ringraziarLa per aver scelto un ns. prodotto, La invitiamo a leggere attentamente il manuale in dotazione in tutto il suo contenuto in quanto sono presenti tutte le indicazioni per una corretta installazione, uso e manutenzione.

La informiamo inoltre, che il manuale deve essere conservato con garanzia allegata fino al demolimento e smaltimento a Suo carico della macchina (attraverso enti territoriali competenti).

In caso di ulteriori chiarimenti, rivolgersi sempre al rivenditore o ai centri assistenza autorizzati VIBROK.

TECNO FUOCO SRL

Sede legale: Via Fontana dell'Oste, 29A
00034 Colleferro (RM)

Stabilimenti: Via Palianese Sud
Località Cervinara
03018 Paliano (FR)
www.vibrok.it

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
1.1 DESCRIZIONE.....	4
1.2 COSTRUTTORE.....	4
1.3 CONSEGNA DEL PRODOTTO.....	4
1.4 CERTIFICAZIONI.....	4
1.5 COMBUSTIBILE.....	4
1.6 RESPONSABILITÀ.....	5
1.7 GARANZIA LEGALE.....	5
1.8 SICUREZZA.....	5
1.9 NOTE PER LO SMALTIMENTO E LA DEMOLIZIONE.....	5
2. DATI TECNICI	7
3. INSTALLAZIONE	9
3.1 DISTANZE DI SICUREZZA.....	9
3.2 COLLEGAMENTO USCITA FUMI.....	10
3.3 INSTALLAZIONE PRESA D'ARIA.....	11
3.4 Sonda AMBIENTE.....	11
3.5 COLLEGAMENTI ELETTRICI.....	12
4. UTILIZZO	14
4.1 PRIMA ACCENSIONE.....	14
4.2 CARICAMENTO PELLET.....	14
4.3 QUADRO COMANDO / DISPLAY.....	15
4.4 MENU UTENTE 1.....	15
4.4.1 ACCENSIONE E SPEGNIMENTO.....	15
4.4.2 REGOLAZIONE DELLA POTENZA DI LAVORO.....	15
4.4.3 REGOLAZIONE DEL TERMOSTATO AMBIENTE.....	17
4.4.4 CARICO MANUALE PELLET.....	17
4.4.5 CORREZIONE CARICO PELLET.....	17
4.4.6 CORREZIONE VENTILATORE.....	17
4.4.7 VISUALIZZAZIONI.....	18
4.5 MENU UTENTE 2.....	19
4.5.1 PROGRAMMAZIONE "CRONO" GIORNALIERA.....	19
4.5.2 OROLOGIO.....	22
4.5.3 RADIOCOMANDO.....	23
4.5.4 GESTIONE MODEM GSM.....	24
4.5.5 ELENCO ALLARMI.....	25
4.5.6 GESTIONE ANOMALIE.....	26
5. MANUTENZIONE	27
5.1 PULIZIA ORDINARIA - GIORNALIERA.....	27
5.1.1 BRACIERE E CASSETTO.....	27
5.1.2 PULIZIA DEL VETRO.....	27
5.2 PULIZIA STRAORDINARIA - MENSILE.....	28
5.2.1 PANNELLO CENTRALE.....	28
5.2.2 TAPPO DEPOSITO CENERI.....	28
5.3 PULIZIA STRAORDINARIA - SEMESTRALE.....	28
5.3.1 SERBATORIO E COCLEA.....	28
5.3.2 CANNA FUMARIA.....	29
6. CONDIZIONI DI GARANZIA	30

1. INTRODUZIONE

1.1 DESCRIZIONE

La stufa a pellet permette una combustione completamente automatica e regolata dei pellet di legno.

La centralina regola la fase d'accensione, quella di lavoro e quella di raffreddamento garantendo un funzionamento ottimale della macchina.

È possibile decidere la temperatura che si vuole raggiungere, lo spegnimento e l'accensione.

La stufa a pellet è stata costruita e collaudata secondo le normative vigenti ed è stata realizzata per la combustione di pellet normatizzati ($\varnothing$ 6 mm).

È dotata di dispositivo di doppia combustione per ottenere maggior rendimento e produrre minor emissioni in totale equilibrio con l'ambiente.

1.2 COSTRUTTORE

TECNO FUOCO S.R.L.

1.3 CONSEGNA DEL PRODOTTO

Il prodotto viene consegnato perfettamente imballato e posizionato su un pallet.

1.4 CERTIFICAZIONI

Tutti i prodotti sono costruiti in conformità alla certificazione ISO 9001:2008 e rispettando le normative CEE • EN 14785

La stufa è costruita e provata seguendo la prescrizione nelle macchine e la direttiva 98/37/CE.

1.5 COMBUSTIBILE

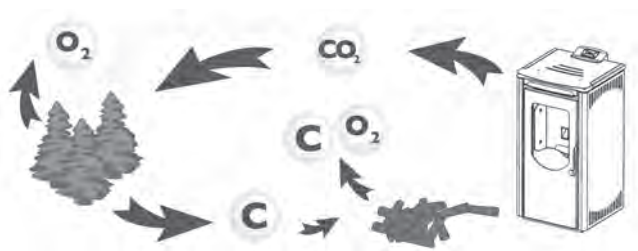
La scelta del legno come combustibile equivale ad un riscaldamento "pulito" delle vostre case.

I pellet di legno sono costituiti al 100% da resti del legno non trattati (trucioli, segatura ecc.).

Questi resti vengono essiccati, tritati e compressi ad alta pressione in speciali presse per pellet, senza l'aggiunta di leganti o altri additivi (non permessi dalla legge).

Le norme Vigenti Europee definiscono la qualità dei pellet:

Lunghezza:	ca. 1 – 3 cm
Diametro:	ca. 6 mm
Peso reale:	ca. 650 kg/m ³
Potere calorifico:	ca. 4,9 kWh/kg
Umidità residua:	ca. 6 – 12 %
Cenere:	< 1,5 %
Peso specifico:	>1,0 kg/dm



2 kg di pellet hanno lo stesso potere calorico di 1 m³ di metano. Il volume di 3 m³ di pellet equivale a quello di ca. 1.000 litri di gasolio.

Il pellet a contatto con l'umidità si gonfia molto, per questo bisogna proteggerlo sia durante il trasporto che durante lo stoccaggio.

A seconda della provenienza del materiale grezzo e della pressatura della massa, possono nascere delle differenze nella qualità dei pellet.

Le caratteristiche tecniche possono essere determinate solo con appositi strumenti.

Oltre ai dati dichiarati dal produttore può essere utile anche una prima analisi ottica all'acquisto:

Buona qualità = lucido, liscio, lunghezza regolare, poca polvere.

Scadente qualità = spaccature orizzontali e trasversali, molta polvere, lunghezza differente.

! Utilizzare come combustibile solo ed esclusivamente pellet certificato ENplus A1, secondo le normative europee vigenti. Conservare il pellet in un ambiente asciutto.

1.6 RESPONSABILITÀ

Per l'inosservanza delle istruzioni contenute in questo manuale, per l'utilizzo di ricambi non originali, per modifiche non autorizzate effettuate sulla macchina, per errata o mancata manutenzione e per eventi eccezionali, la Tecno Fuoco s.r.l. declina ogni responsabilità.

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione è considerata a carico dell'installatore, il quale è tenuto a verificare la corretta installazione della presa d'aria, della canna fumaria e dell'impianto, attenendosi alla legislazione locale dello stato in cui è installata la macchina e del manuale d'uso e manutenzione dato in dotazione.

1.7 GARANZIA LEGALE

In base alla Direttiva CEE 1999/44/CEE, per poter usufruire della garanzia legale, attenersi alle condizioni di garanzia riportate in fondo al manuale.

1.8 SICUREZZA

1. Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme Nazionali ed Europee, devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio;
2. È vietato non installare o rimuovere uno dei dispositivi di sicurezza di cui dispone la stufa;
3. Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio pena il decadimento della garanzia;

4. Utilizzare solo ricambi originali raccomandati dal costruttore;
5. Non eseguire lavori di manutenzione o pulizie durante il funzionamento
6. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, della canna fumaria e della parte meccanica;
7. È assolutamente vietato l'utilizzo di qualsiasi altro combustibile solido o liquido differente dal pellet;
8. Utilizzare come combustibile solo pellet certificato ENplus A1;
9. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito;
10. È vietato inserire il pellet manualmente all'interno del braciere;
11. È assolutamente vietato inserire le mani all'interno della co-clea di caricamento pellet durante il funzionamento;
12. In fase di lavoro della stufa evitare di toccare le superfici esterne adiacenti la camera di combustione le quali, a seguito di un utilizzo continuo, potrebbero raggiungere temperature elevate;
13. Tenere la stufa fuori dalla portata dei bambini;
14. Non toccare il vetro durante il funzionamento;
15. Non utilizzare la stufa come scala;
16. Non posizionare lo stendibiancheria in prossimità della stufa;
17. Ventilatori di estrazione, qualora vengano utilizzati nella stessa stanza o spazio dell'apparecchio, possono causare problemi;
18. In caso di incendio della canna fumaria dare immediatamente lo spegnimento della stufa, togliere tensione all'impianto e chiamare le autorità competenti (es. Vigili del Fuoco);
19. Non spegnere il fuoco con acqua.

1.9 NOTE PER LO SMALTIMENTO E LA DEMOLIZIONE

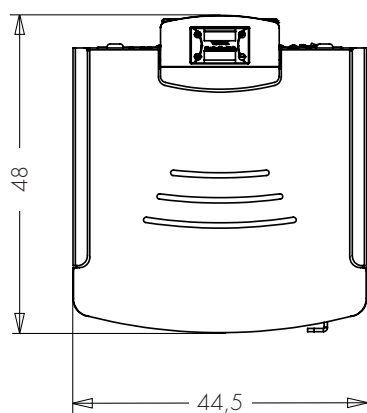
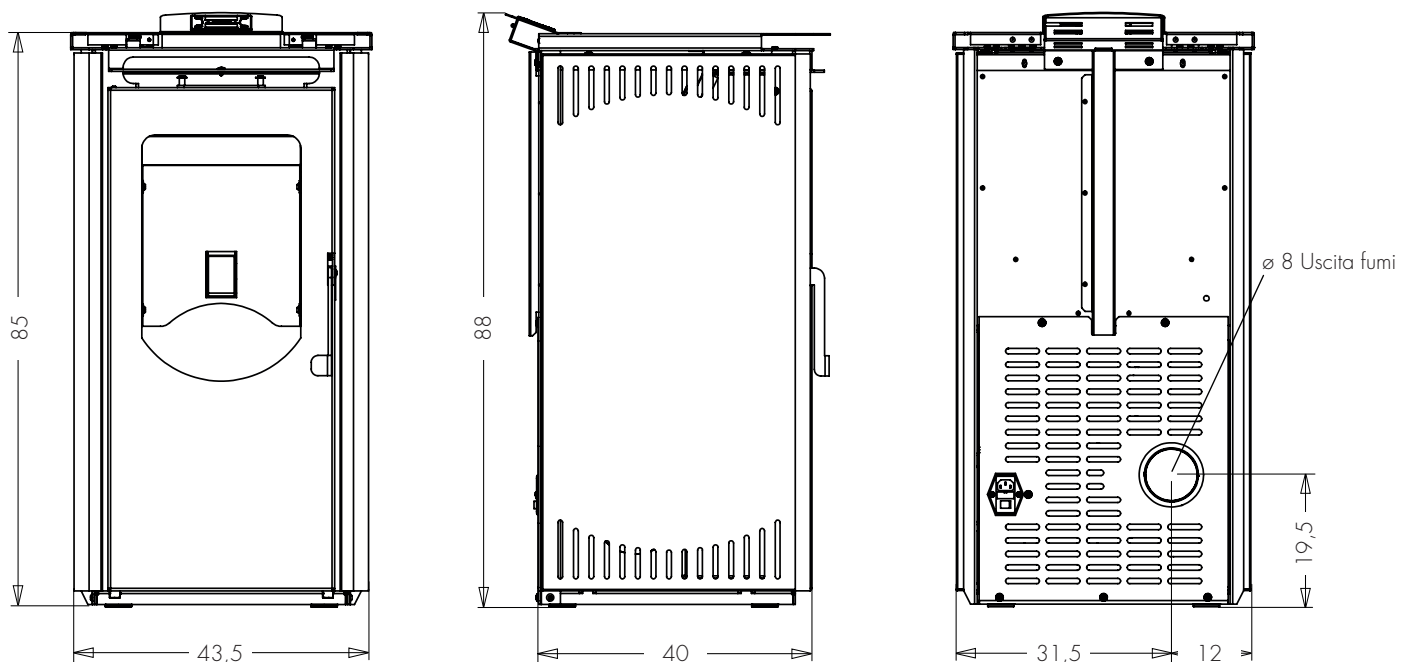
Lo smaltimento e la demolizione della stufa sono a carico e responsabilità del proprietario. Smantellamento e smaltimento possono essere affidati anche a terzi, basta che si ricorra a persone autorizzate all'eliminazione delle materie che compongono la stufa (attenendosi alle norme vigenti nel paese dove viene effettuato lo smaltimento).

Non abbandonare la stufa in aree non autorizzate, poichè causa di pericolo a persone ed animali. La responsabilità per eventuali danni resta a carico del proprietario della stufa.

Il presente manuale ed eventuali documenti relativi alla stufa, dovranno essere distrutti insieme alla stufa.

2. DATI TECNICI

PETTY 10

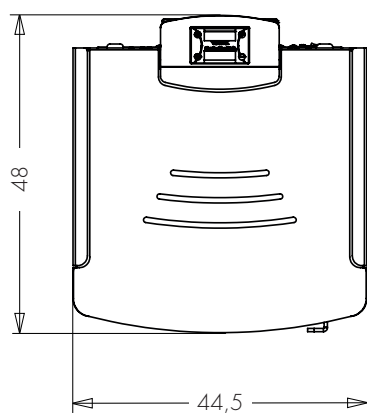
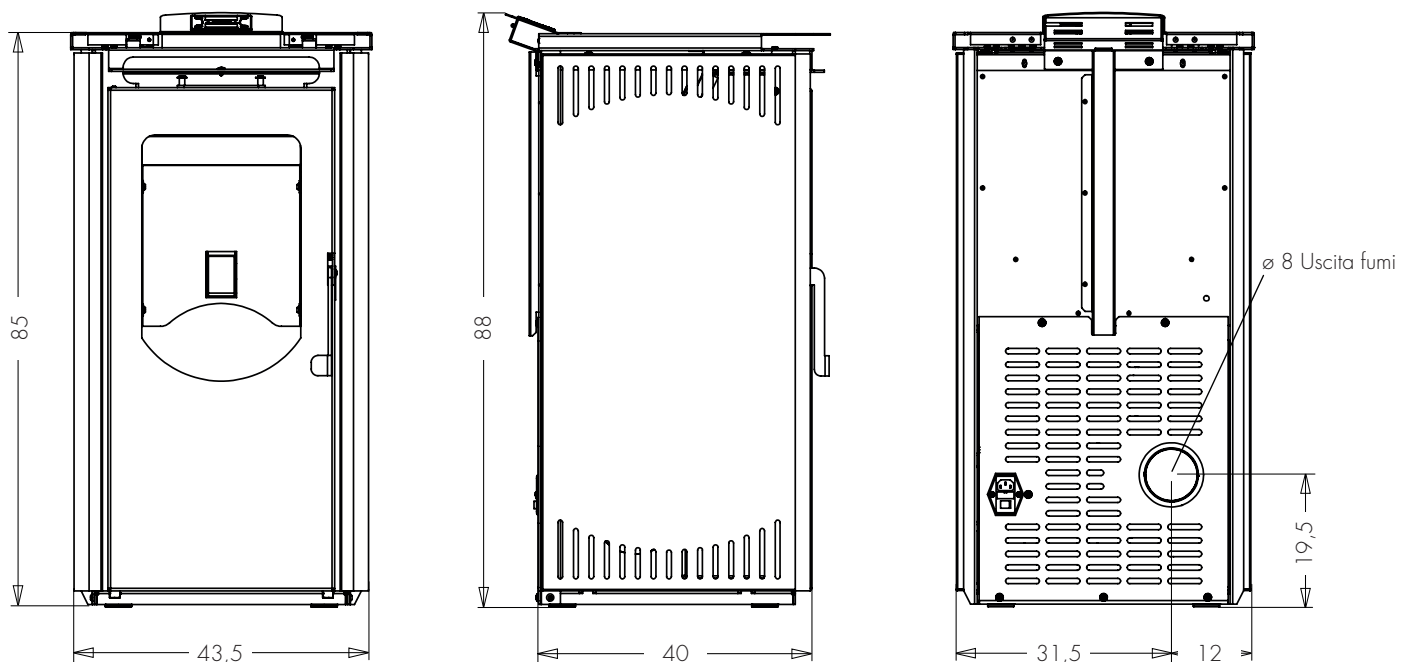


Dimensioni (cm)

PETTY 10	
Potenza termica globale	10 kW
Potenza termica nominale	7 kW
Potenza termica resa all'aria	3 kW
Rendimento	≥ 92%
Riscaldamento	da 80 a 240 m³ ca.*
Peso	~ 90 kg
Tipo combustibile	pellet di legno Ø 6 mm - L 10 - 30 mm
Capacità serbatoio	~ 12 kg
Consumo pellet	0,4 / 1 kg/h**
Autonomia	12 / 30 h ca.**
Uscita fumi	Ø 80 mm
Tiraggio	3 Pa
Potenza elettrica accensione	300 W
Potenza elettrica fase lavoro	100 W
Tensione e frequenza nominale	220 / 230 V - 50 Hz.

* Isolamento come previsto dal D.LGS 192 del 19/08/05 in sostituzione della legge 10/91

** I dati possono variare a seconda del tipo e della qualità del pellet

PETTY 12


Dimensioni (cm)

PETTY 12	
Potenza termica globale	12 kW
Potenza termica nominale	9 kW
Potenza termica resa all'aria	3 kW
Rendimento	≥ 92%
Riscaldamento	da 100 a 280 m ³ ca.*
Peso	~ 90 kg
Tipo combustibile	pellet di legno ø 6 mm - L 10 - 30 mm
Capacità serbatoio	~ 12 kg
Consumo pellet	0,5 / 1,2 kg/h**
Autonomia	10 / 24 h ca.**
Uscita fumi	ø 80 mm
Tiraggio	3 Pa
Potenza elettrica accensione	300 W
Potenza elettrica fase lavoro	100 W
Tensione e frequenza nominale	220 / 230 V - 50 Hz.

* Isolamento come previsto dal D.LGS 192 del 19/08/05 in sostituzione della legge 10/91

** I dati possono variare a seconda del tipo e della qualità del pellet

3. INSTALLAZIONE

Per la corretta installazione della stufa e per prevenire eventuali anomalie di funzionamento, si riportano di seguito alcuni consigli in conformità alle normative vigenti in materia.

N.B. La stufa deve essere installata in un luogo chiuso, ben arieggiato ed asciutto, in un locale non al di sotto dei 10°C e al riparo da agenti atmosferici, umidità o acqua, in quanto potrebbero danneggiare le componenti elettriche e il corretto funzionamento.

3.1 DISTANZE DI SICUREZZA

La stufa deve essere messa in piano e posizionata ad opportuna distanza dai materiali infiammabili.

Se questi si trovano a contatto con la macchina (es. pavimenti in legno, pareti in legno ecc.) è necessario effettuare un adeguato isolamento.

Le distanze minime di sicurezza sono le seguenti:

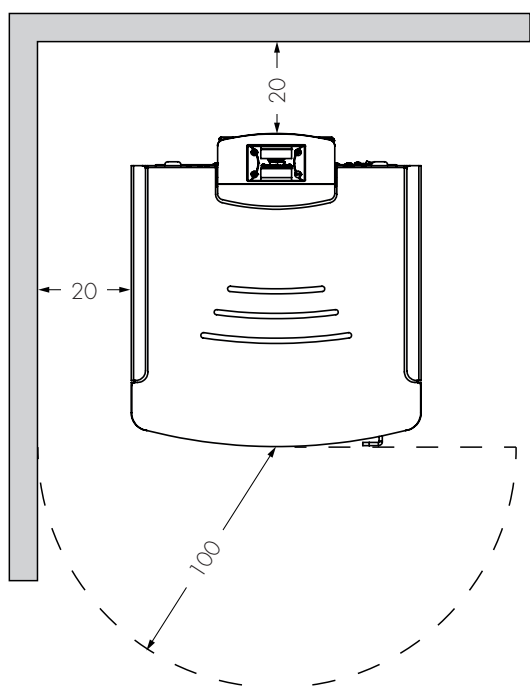
Posteriore:	20 cm
Laterale:	20 cm
Frontale:	100 cm

! È necessario prevedere lo spazio sufficiente per un libero e sicuro accesso d'ispezione della macchina.

Si consiglia di non toccare e non avvicinarsi con materiale infiammabile alle superfici esterne della camera di combustione che, in seguito ad utilizzo prolungato del prodotto, possono raggiungere temperature elevate.

Accertarsi che il piano d'appoggio non sia costituito da materiale infiammabile e che abbia una capacità portante adeguata al peso del prodotto.

Se la costruzione esistente non dovesse soddisfare questo requisito, provvedere a prendere misure appropriate (es. piastra di distribuzione).



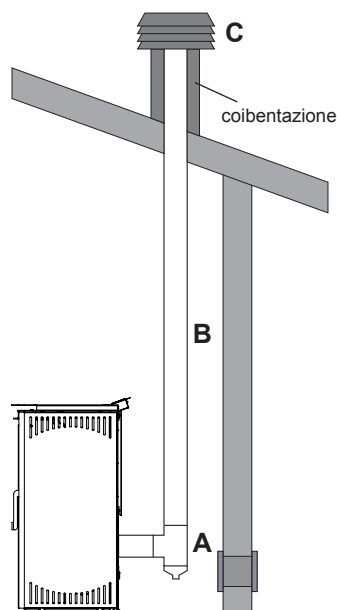


Fig. 1

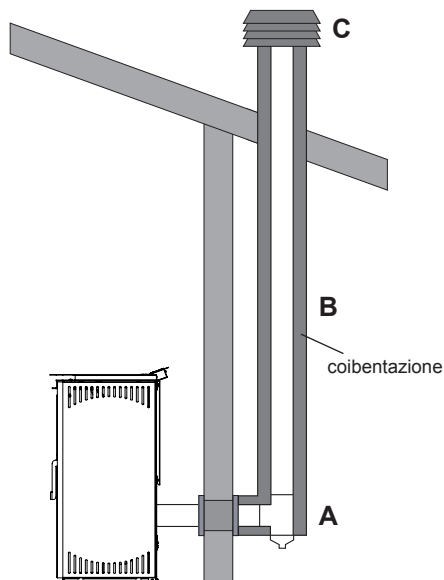


Fig. 2

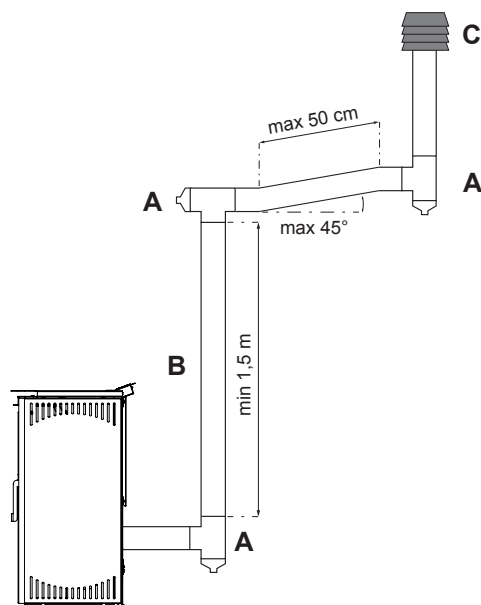


Fig. 3

3.2 COLLEGAMENTO USCITA FUMI

Per il collegamento dell'uscita fumi, occorre utilizzare:

- un raccordo a T con tappo d'ispezione (A);
- tubi rigidi in acciaio inox di sezione circolare (B);
- comignolo antivento (C).

È assolutamente vietata l'installazione di valvole, damper o motori d'aspirazione.

! E' obbligatorio realizzare il primo tratto di canna fumaria in verticale (min. 1,5 m) e portare il comignolo ad almeno 50 cm dal colmo del tetto.

Tutti gli elementi devono avere diametro costante pari all'uscita fumi della macchina e, nei punti di congiunzione, devono essere sigillati ermeticamente con nastro alluminato e fascette stringitubo.

Nei tratti che passano esternamente, è necessario installare una canna fumaria a doppia parete o coibentarla con fibra ceramica alluminata. (Fig. 1 - Fig. 2)

Sono consentiti tratti orizzontali (massimo 2) solo se pari o inferiori ai 50 cm e con curve a 45° (Fig. 3)

Si raccomanda di non convogliare lo scarico dei prodotti della combustione della stufa in condotti fumari condivisi.

Nel caso l'uscita fumi venga inserita in una canna fumaria esistente, assicurarsi di portarla ad almeno 50 cm dal colmo del tetto.

Assicurarsi che l'uscita fumi sia sempre pulita e libera da impedimenti, come nidi di uccelli, corpi estranei o eventuali reti poste nel comignolo.

! E' assolutamente vietato ostruire la canna fumaria con reti metalliche di qualsiasi genere.

Se il percorso della canna fumaria è eccessivo, oppure ci sono condizioni di scarso tiraggio, occorre modificare i parametri tecnici della centralina, adattandoli alle proprie esigenze **rivolgendosi a personale tecnico qualificato.**

Nell'installazione della canna fumaria, è necessario tenere conto delle condizioni ambientali tipiche della zona e procedere di conseguenza. Ad esempio:

- in zone con forte vento, installare un comignolo antivento adeguato;
- in presenza di tetti in depressione o sottovento o in presenza di ricircoli d'aria che non permettono la corretta fuoriuscita dei fumi, aumentare l'altezza di 50 cm dal colmo del tetto (fino ad un massimo di 2,10 m).

! In caso di incendio della canna fumaria dare immediatamente lo spegnimento della stufa, togliere tensione all'impianto e chiamare le autorità competenti (Vigili del Fuoco).

3.3 INSTALLAZIONE PRESA D'ARIA

Assicurarsi che l'ambiente in cui è posizionata la stufa sia ben arieggiato.

In caso contrario è necessario creare una presa d'aria esterna la quale deve essere realizzata secondo la norma (UNI 10683) con le seguenti caratteristiche:

- sezione libera non inferiore a $\varnothing$ 50 mm;
- realizzata ad una quota prossima a quella del pavimento;
- protetta da rete metallica in modo da non ridurre la sezione minima di passaggio;
- posizionata in maniera tale da non poter essere ostruita in alcun modo (in zone particolarmente ventose o esposte ad intemperie, realizzare una protezione antivento ed antipioggia)

! Tenere la presa d'aria sempre pulita in ogni sua parte.

La presa d'aria deve garantire il giusto apporto di aria anche se sono presenti altri apparecchi aspiranti, come cappe da cucina o VMC. In questo caso sarà necessario aumentare il diametro della sezione.

! È assolutamente vietato prelevare aria da locali con pericolo di incendio, come garage, rimesse, magazzini di materiali combustibili, ecc...

3.4 Sonda AMBIENTE

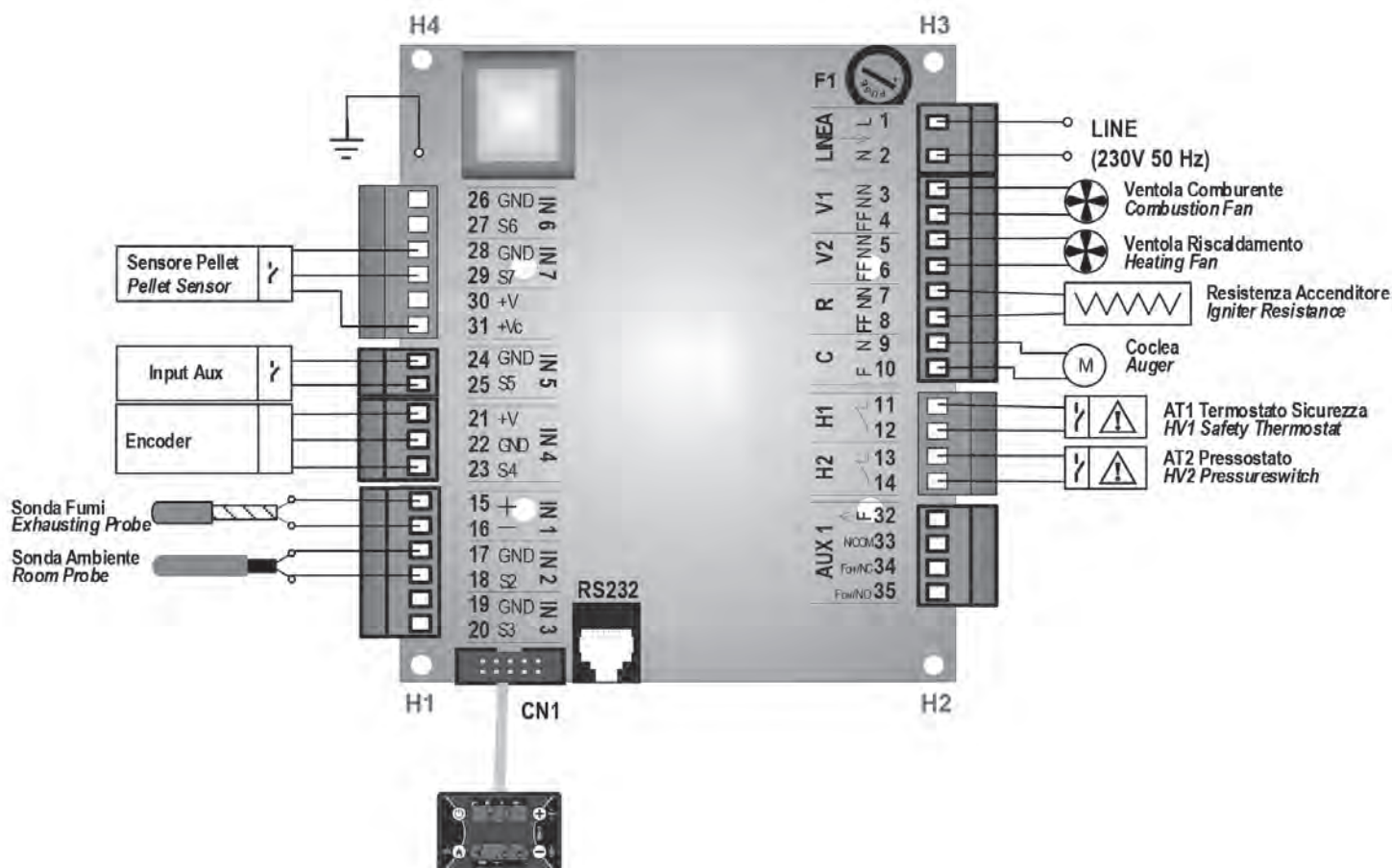
La presenza della sonda ambiente regola la modulazione automatica delle potenze di lavoro al raggiungimento della temperatura preimpostata.

E' necessario che la sonda ambiente si trovi esternamente alla stufa e che non sia a contatto con l'acciaio.

Un eventuale contatto tra la sonda e le lamiere riscaldate dal funzionamento potrebbero rilevare temperature errate.

3.5 COLLEGAMENTI ELETTRICI

I collegamenti e la manutenzione sui componenti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale qualificato e autorizzato, rispettando le normative vigenti sulla sicurezza.



PIN		Funzione	Caratteristiche
1	L	Alimentazione di rete	230 Vac $\pm$ 10% 50/60 Hz F1 = Fusibile T5,0 A
2	N		
3	NN	Ventilatore Combustione	Regolazione Triac 0,9A max
4	FF		
5	NN	Ventilatore Riscaldamento	Regolazione Triac 0,9A max
6	FF		
7	NN	Candeletta	Triac 1,6A max
8	FF		
9	N	Motore Coclea	Regolazione Triac 0,9A max
10	F		
11		Termostato Sicurezza Ingresso AT1	Contatto ON/OFF Normalmente Chiuso Ponticellare se non utilizzato
12			
13		Pressostato Sicurezza Ingresso AT2	Contatto ON/OFF Normalmente Chiuso Ponticellare se non utilizzato
14			
15	Rosso +	Sonda Fumi	Termocoppia K: 500 °C max
16	Verde -		
17		Sonda Ambiente	NTC 10K @25 °C: 120 °C max
18			
19		Sonda AUX	Non utilizzato
20			
21	+5V	Sensore Encoder	Segnale TTI 0 / 5 V
22	GND		
23	SEG		
24		Ingresso AUX: Crono / Termostato Ambiente	Contatto ON/OFF
25			
28	GND	Sensore Livello Pellet	Non utilizzato
29	SEG		
31	+V		
CN1		Connettore Collegamento Display	Cavo Flat
RS232		Connettore RS232	Collegamento a Modem, Computer, ecc

NOTE
Per le uscite Ventola Comburente (pin 3 - 4), Ventola Riscaldamento (pin 5 - 6) e Candeletta (pin 7 - 8), l'assorbimento massimo totale non deve superare i 3,5 A.

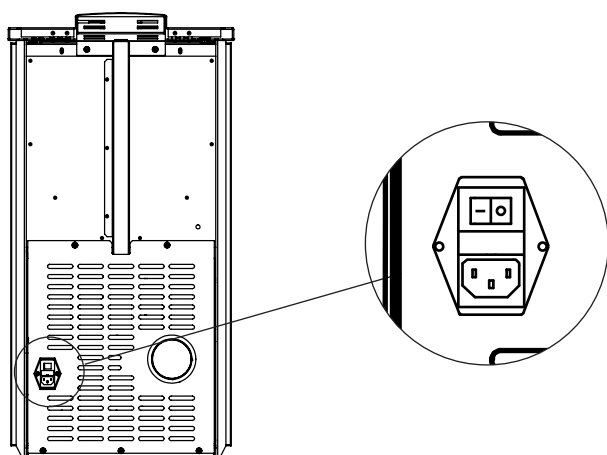
4. UTILIZZO

4.1 PRIMA ACCENSIONE

Prima di procedere con l'accensione ricordarsi di:

1. Togliere gli accessori dati in dotazione (libretto uso e manutenzione, cavo d'alimentazione, ecc.);
2. Assicurarsi d'aver allacciato correttamente la canna fumaria;
3. Controllare che il braciere sia ben inserito nel suo alloggiamento;
4. Controllare che lo sportello della camera di combustione sia ben chiuso;
5. Riempire il serbatoio di pellet, servendosi di una paletta (non svuotare il sacco direttamente nel serbatoio);
6. Collegare il cavo d'alimentazione della stufa ad una presa di corrente da 230 V (**messa a terra obbligatoria**);
7. Posizionare l'interruttore posteriore su I (ON);
8. Procedere con il caricamento manuale del pellet (par. 4.4.4);
9. Premere il tasto "ON/OFF" per 3 secondi fino al segnale acustico di accensione.

N.B.: durante le prime accensioni arieggiare bene l'ambiente in quanto si potrebbero sviluppare cattivi odori dovuti all'evaporazione di componenti quali olii e vernici presenti in alcuni elementi costruttivi.



4.2 CARICAMENTO PELLET

Effettuare il carico del pellet servendosi di una paletta.

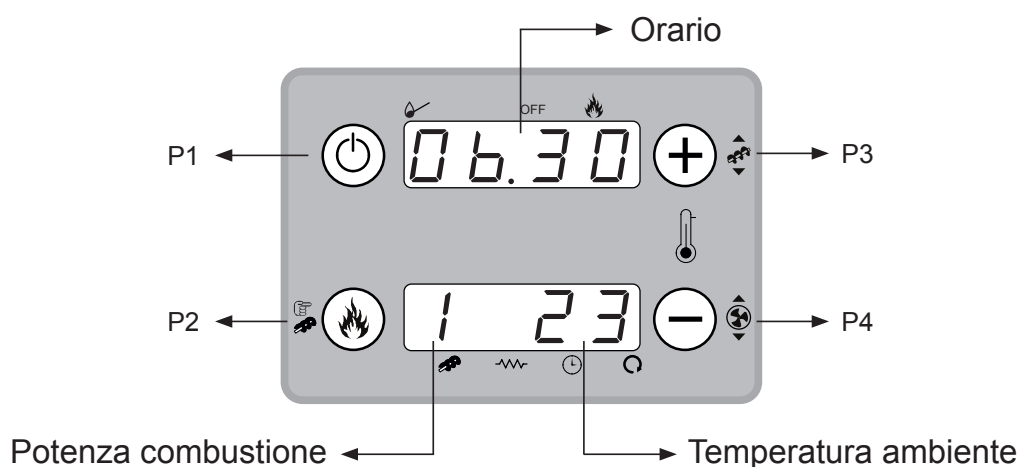
! Non svuotare il sacco direttamente nel serbatoio in modo da evitare il contatto con il corpo macchina in quanto, durante la fase di lavoro della stufa, potrebbe raggiungere temperature elevate.

In caso di primo utilizzo, procedere con il carico manuale della coclea (par. 4.4.4).



4.3 QUADRO COMANDO / DISPLAY

Alcune impostazioni e configurazioni presenti nel manuale sono indicative poichè ogni centralina è prediposta per varie configurazioni che possono essere implementate esclusivamente su richiesta, in quanto optional.



Descrizione dei Tasti			
Tasto		Funzione con click	Funzione con pressione prolungata
P1		Visualizzazioni	Accensione e Spegnimento Sblocco del sistema
P2		Cambio potenza combustione	Caricamento manuale pellet
P3		Cambio impostazione termostato (+)	Correzione carico pellet
P4		Cambio impostazione termostato (-)	Correzione ventilatore fumi

Descrizione dei Led			
Led		Fisso	Lampeggiante
L1		Fase di Stabilizzazione	Fase di accensione iniziata
L3	OFF	Stufa spenta	Fase di spegnimento
L4		Fase di lavoro	Fase di modulazione / Standby
L5		Motore Coclea On	
L6		Candeletta On	
L7		Programmazione Crono Attiva	
L8		Motore aria On	

4.4 MENU UTENTE 1

4.4.1 ACCENSIONE E SPEGNIMENTO

Prima di ogni accensione, controllare che ci sia pellet all'interno del serbatoio e che il braciere sia collocato correttamente all'interno del suo alloggiamento e sia libero da ogni ostruzione (par. 5.1.1).

Per accendere o spegnere la stufa, premere il tasto "ON/OFF"  per 3 secondi, fino al segnale acustico oppure programmare l'Accensione e lo Spegnimento automatico tramite il Menu Crono (par. 4.5.1)

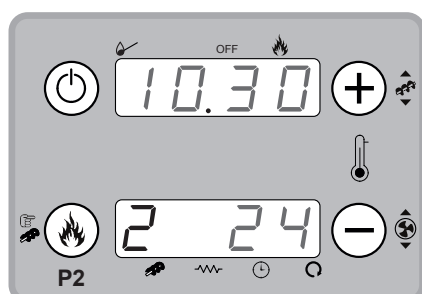
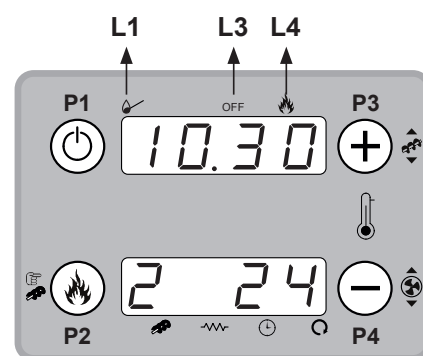
La fase di "Modulazione" entra in funzione quando la temperatura raggiunge il valore impostato con il termostato e si ripassa allo stato "Normale" quando la temperatura diminuisce di 2° C rispetto al valore impostato.

In caso di anomalie o problemi con l'impianto elettrico, è possibile spegnere la stufa tramite l'interruttore posteriore, portandolo su "0" (OFF).

L'espulsore fumi rimane attivo dopo il comando di spegnimento per permettere alla stufa di raffreddarsi correttamente ed evitare ritorni di fumo nell'ambiente.

! La stufa deve funzionare con lo sportello della camera di combustione chiuso ermeticamente, anche nelle fasi di "Accensione" e "Spegnimento".

Stato dei Led			
Fase	Led		Stato
Accensione iniziata	L1		Prima lampeggiante, poi fisso
Lavoro	L4		Fisso
Modulazione	L4		Lampeggiante
Fase di Spegnimento	L3	OFF	Lampeggiante
Spegnimento terminato	L3	OFF	Fisso

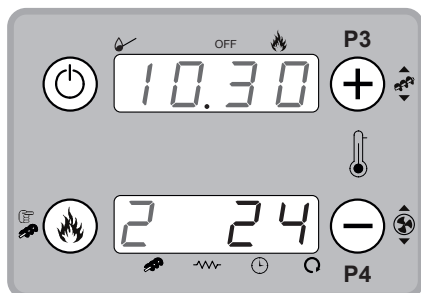


4.4.2 REGOLAZIONE DELLA POTENZA DI LAVORO

Premere una volta il tasto  (P2).
Il display in basso a sinistra inizierà a lampeggiare.

Tramite successivi click del tasto P2 viene modificata la potenza. Es. 1 - 2 - 3 o A (A = Automatico)

Dopo 3 secondi, il nuovo valore viene memorizzato e il display torna alla normale visualizzazione.

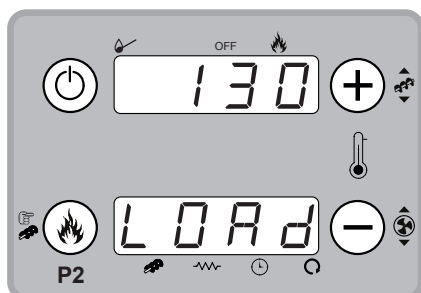


4.4.3 REGOLAZIONE DEL TERMOSTATO AMBIENTE

Premere una volta i tasti **+** (**P3**) o **-** (**P4**).
Il display in basso a destra inizierà a lampeggiare.

Tramite i successivi click dei tasti **+** o **-**, aumentare o diminuire il valore del termostato.

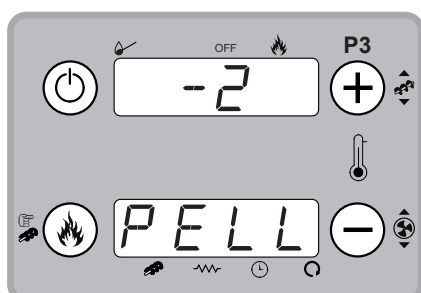
Dopo 3 secondi, il nuovo valore viene memorizzato e il display torna alla normale visualizzazione.



4.4.4 CARICO MANUALE PELLET

Tenere premuto per 3 secondi il tasto (**P2**). Nel display inferiore comparirà la scritta *LOAD* e in quello superiore il tempo di carica trascorso.

Per interrompere il carica, premere uno qualsiasi dei tasti (la carica viene interrotta automaticamente dopo 300 secondi).

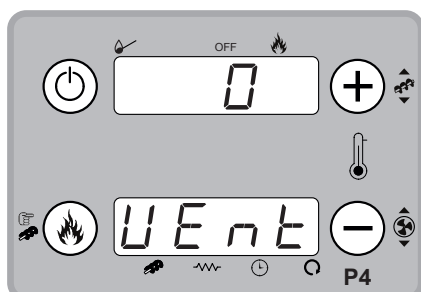


4.4.5 CORREZIONE CARICO PELLET

Si accede tramite la pressione prolungata del tasto **+** (**P3**).
Il display inferiore visualizza *PELL*, quello superiore il valore impostato lampeggiante.

Tramite i tasti **+** (**P3**) o **-** (**P4**), aumentare o diminuire il valore impostato.
(I valori impostati sono nel range -7 ÷ 7. Il valore di fabbrica è 0).

Dopo 3 secondi, il nuovo valore viene memorizzato e il display torna alla normale visualizzazione.



4.4.6 CORREZIONE VENTILATORE

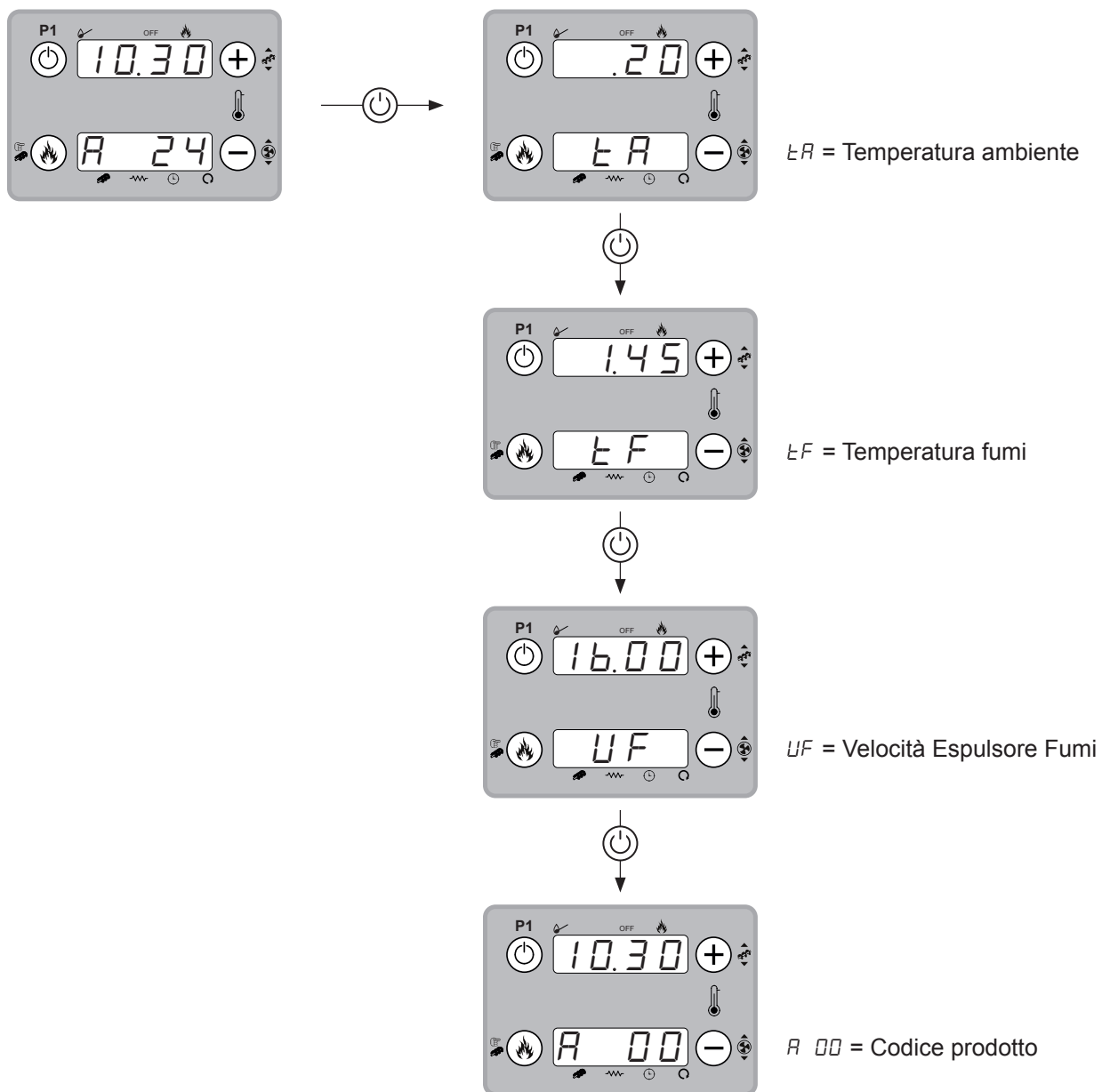
Si accede tramite la pressione prolungata del tasto **-** (**P4**).
Il display inferiore visualizza *UEnt*, quello superiore il valore impostato lampeggiante.

Tramite i tasti **+** (**P3**) o **-** (**P4**), aumentare o diminuire il valore impostato.
(I valori impostati sono nel range -7 ÷ 7. Il valore di fabbrica è 0).

Dopo 3 secondi, il nuovo valore viene memorizzato e il display torna alla normale visualizzazione.

4.4.7 VISUALIZZAZIONI

Si scorrono con il click del tasto "ON/OFF" .



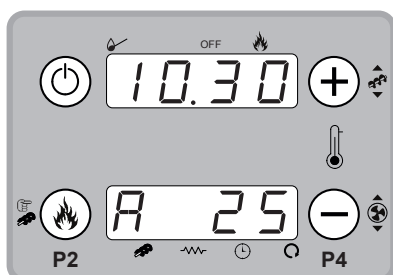
4.5 MENU UTENTE 2

4.5.1. PROGRAMMAZIONE “CRONO” GIORNALIERA

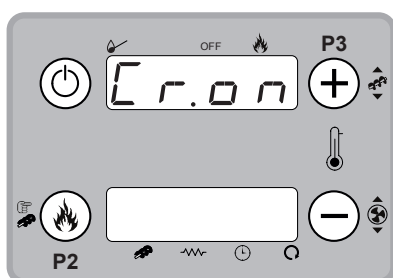
Il menù “ ” permette di gestire 3 programmi di accensione e spegnimento automatici della stufa per ogni singolo giorno della settimana.

Descrizione del Display		
Descrizione dei led		
DESCRIZIONE	LED	FUNZIONE
Fascia oraria	1 ₁	Accensione 1° fascia oraria
	1'	Spegnimento 1° fascia oraria
	2 ₁	Accensione 2° fascia oraria
	2'	Spegnimento 2° fascia oraria
	3 ₁	Accensione 3° fascia oraria
	3'	Spegnimento 3° fascia oraria
Giorno della settimana	Mo	Lunedì
	tu	Martedì
	ue	Mercoledì
	th	Giovedì
	fr	Venerdì
	sa	Sabato
	su	Domenica

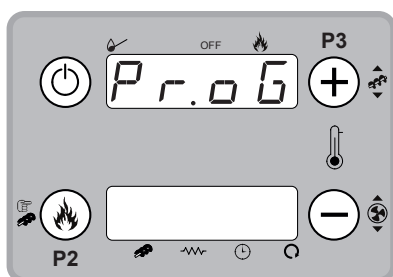
Programmazione Giornaliera



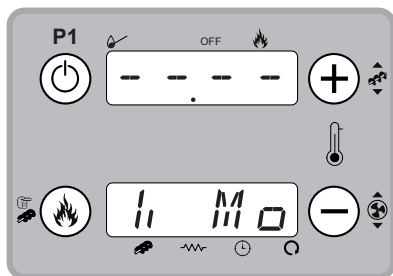
Accedere al Menu Utente tenendo premuti contemporaneamente i tasti e (**P2** e **P4**) per 3 secondi



Scorrere con il tasto (**P3**) fino alla voce *Cr.on* ed entrare nel sottomenù con il tasto (**P2**)

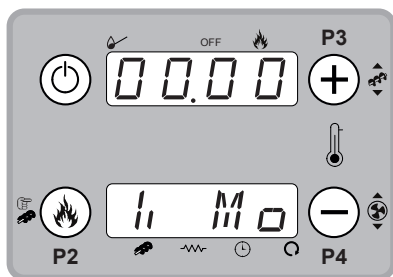


Con il tasto (**P3**) spostarsi su *Prog* ed entrare con il tasto (**P2**)



Attivare l'orario tenendo premuto il tasto (**P1**) per 3 secondi

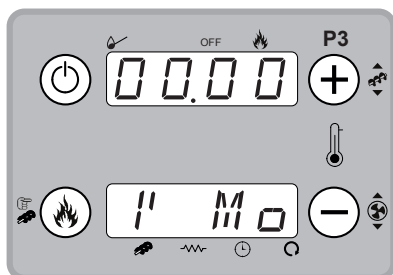
Il display superiore passerà da *----* a *00.00*



Premere il tasto (**P2**)
L'orario inizierà a lampeggiare

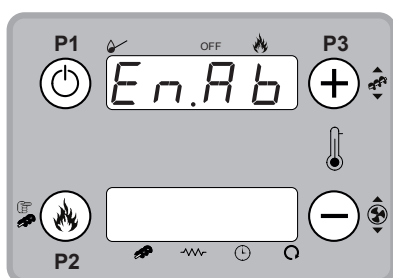
Impostare l'ora con i tasti e (**P3** e **P4**) e confermare con (**P2**)

Impostare i minuti (a scatti di 15') e confermare sempre con (**P2**)

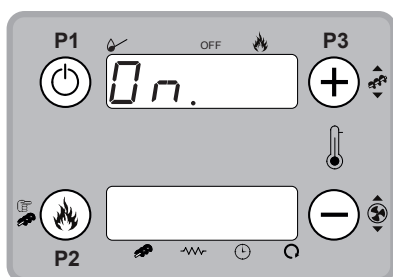
Programmazione Giornaliera


Premere il tasto **+** (**P3**) per passare alla programmazione dell'orario di spegnimento (display in basso a sx **1'**) e ripetere la procedura per la modifica dei valori

Premere il tasto **+** (**P3**) per passare alla fascia oraria o al giorno della settimana successivi

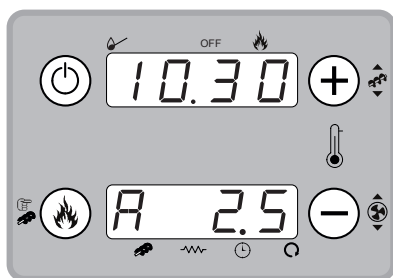


Una volta impostati gli orari, premere il tasto **⏻** (**P1**) per uscire dalla programmazione, spostarsi su **En.Ab** con **+** (**P3**) ed entrare con **🔥** (**P2**)

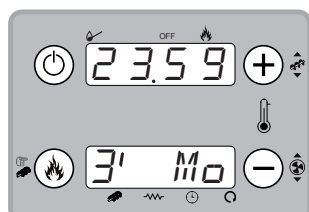


Attivare la modifica con **🔥** (**P2**), cambiare l'impostazione da **OFF** a **On** con **+** (**P3**) e confermare con **🔥** (**P2**)

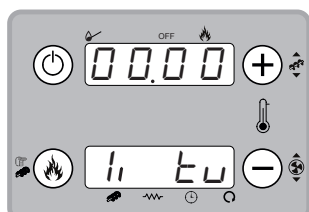
Uscire dal menu con il tasto **⏻** (**P1**) fino ad arrivare alla schermata iniziale



Una volta impostata la programmazione giornaliera, si accenderà il led nel display inferiore in corrispondenza del simbolo **🕒**



spegnimento primo giorno

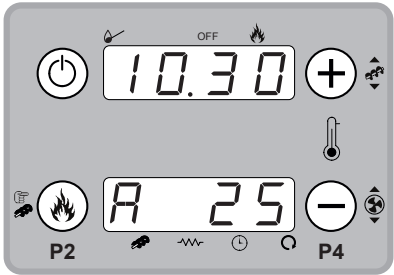
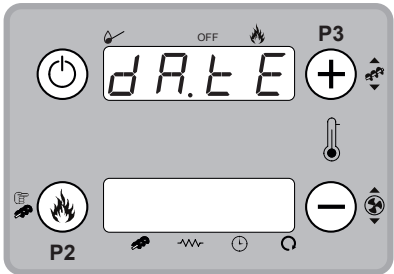
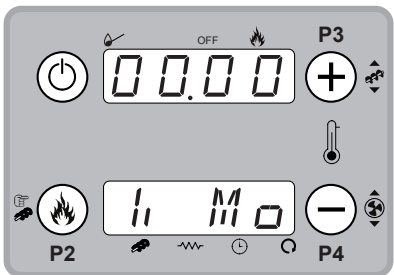


accensione giorno successivo

! Programmazione a cavallo della Mezzanotte
Per la programmazione a cavallo di due giorni consecutivi, è necessario impostare lo spegnimento alle 23:59 del primo giorno e l'accensione alle 00:00 del giorno successivo.

4.5.2 OROLOGIO

Il menù "dAte" permette di impostare ora e giorno della settimana correnti

Impostazione Orologio		
	Accedere al Menu Utente tenendo premuti contemporaneamente i tasti 🔥 e - (P2 e P4) per 3 secondi	
		
	Scorrere con il tasto + (P3) fino alla voce dAte ed entrare nel sottomenù con il tasto 🔥 (P2)	
		
Giorni della settimana	Premere il tasto 🔥 (P2). L'orario inizierà a lampeggiare. Impostare l'ora con i tasti + e - (P3 e P4) e confermare con 🔥 (P2). Impostare i minuti e confermare sempre con 🔥 (P2). Impostare il giorno della settimana e confermare con 🔥 (P2)	
	Mo	Lunedì
	Tu	Martedì
	UE	Mercoledì
	EH	Giovedì
	Fr	Venerdì
	SA	Sabato
	Su	Domenica

4.5.3 RADIOCOMANDO (OPTIONAL)

Il sistema gestisce un radiocomando in grado di comunicare con la stufa fino ad una distanza di 10 metri.

Il radiocomando dispone di 4 pulsanti tramite i quali è possibile effettuare l'accensione (ON), lo spegnimento (OFF) e il cambio di potenza di funzionamento (- / +).

! I tasti "Diminuzione Potenza" e "Aumento Potenza" non sono abilitati al funzionamento se la potenza di combustione è in modalità automatica (par. 4.4.2).

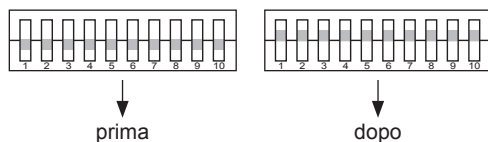
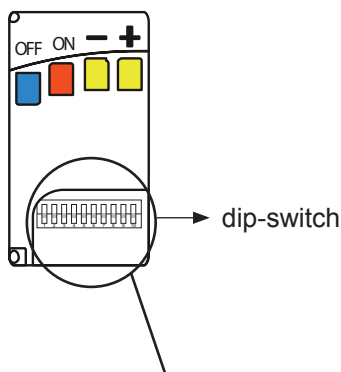
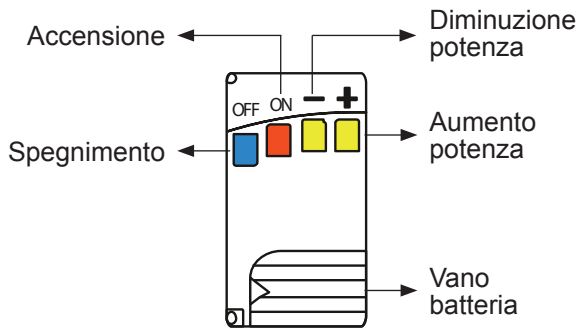
Abilitazione

Il sottomenu *LELE* permette di abilitare o disabilitare il funzionamento del radiocomando.

Il valore evidenziato è quello attualmente impostato.

ON = Abilitato

OFF = Disabilitato



Apprendimento Codice

Il segnale del Radiocomando è riconosciuto dalla centralina mediante un codice, che è possibile modificare con la procedura di autoapprendimento.

Per una corretta trasmissione tra radiocomando e scheda di controllo, il codice di trasmissione deve essere lo stesso su entrambi i dispositivi (il codice di default impostato è 0).

Se dovesse insorgere il bisogno di cambiarlo, effettuare le seguenti operazioni:

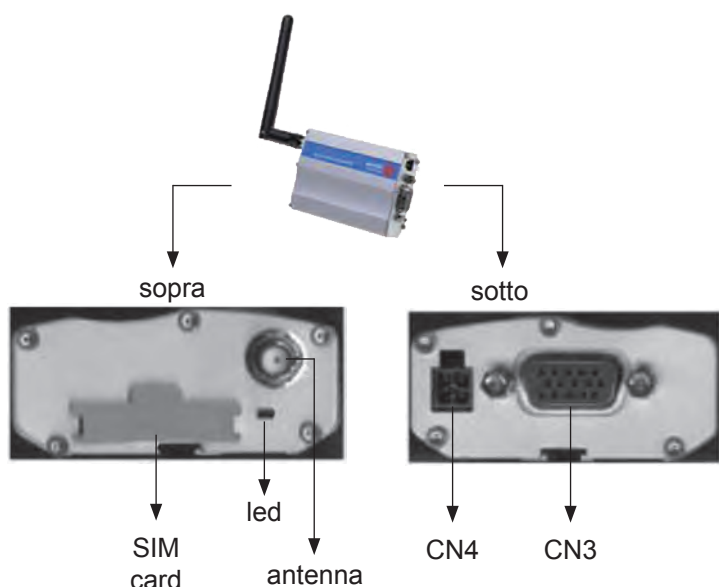
Radiocomando:

1. Aprire il vano batteria;
2. Variare la posizione dei dip-switch;
3. Richiudere il vano.

Quadro Comando / Display:

1. Togliere alimentazione alla scheda;
2. Ridare alimentazione tenendo premuto contemporaneamente un tasto del radiocomando;
3. Attendere circa 5 secondi, fino al segnale acustico di conferma dell'apprendimento del nuovo codice.

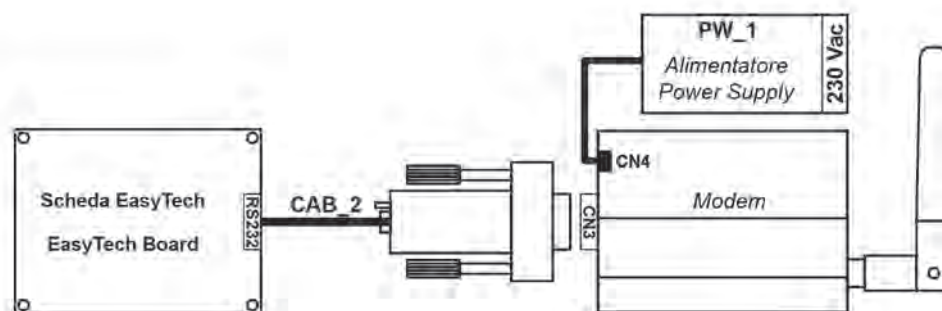
4.5.4 GESTIONE MODEM GSM (OPTIONAL)



Il sistema gestisce un modulo Modem (fornito su richiesta) che permette il controllo tramite SMS per effettuare operazioni di Accensione, Spegnimento, richiesta dello Stato della stufa e ricevere informazioni di condizioni di Blocco.

Il Modem va collegato alla porta RS232 della centralina mediante i cavi e i connettori forniti e deve essere alimentato alla tensione di rete tramite l'apposito alimentatore.

- Utilizzare una SIM card di un qualunque operatore di telefonia mobile abilitata al traffico GSM dati (non inclusa al momento dell'acquisto del modulo);
- Disabilitare la richiesta PIN della SIM;
- La gestione Modem è abilitata al parametro A50 = 1;
- Le operazioni di inserimento/disinserimento della SIM **DEVONO** essere effettuate con il Modem **NON** alimentato.



Messaggi	
Inviare un SMS al numero della SIM del Modem contenente una delle parole chiave di comando, scritte indifferentemente in maiuscolo o in minuscolo.	
Start	La parola porta in Accensione la stufa. Il Modem invia un messaggio al numero da cui ha ricevuto il comando, in cui è riportato lo stato del sistema con eventuale codice di errore verificatosi.
Stop	La parola porta in Spegnimento la stufa. Il Modem invia un messaggio al numero da cui ha ricevuto il comando, in cui è riportato lo stato del sistema con eventuale codice di errore verificatosi.
Status	La parola richiede lo Stato della stufa. Il Modem invia un messaggio al numero da cui ha ricevuto il comando, in cui è riportato lo stato del sistema con eventuale codice di errore verificatosi.
Learn	Da questa parola il sistema Apprende il numero al quale inviare un SMS in caso di Blocco. Nel caso in cui si verifichi una condizione di Blocco, il Modem invia automaticamente un messaggio con lo stato della stufa e l'errore verificatosi al numero appreso.

4.5.5 ELENCO ALLARMI

Codice Errore		Descrizione	Causa	Soluzione
ALL	Er01	Sicurezza Termostato AT1	a. Stufa intasata	1. Far finire la fase di spegnimento; 2. Effettuare la pulizia ordinaria e straordinaria; 3. Resettare l'errore tenendo premuto il tasto ON/OFF; 4. Ridare l'accensione.
			b. Parametri troppo alti	Contattare l'assistenza per regolare i parametri.
			<i>Se il problema persiste, contattare l'assistenza tecnica autorizzata</i>	
	Er02	Sicurezza Pressostato Fumi AT2	a. Canna fumaria intasata	1. Far finire la fase di spegnimento; 2. Effettuare la pulizia straordinaria; 3. Resettare l'errore tenendo premuto il tasto ON/OFF; 4. Ridare l'accensione.
			b. Comignolo non idoneo	Provvedere all'installazione di un comignolo idoneo, come da normative europee.
			<i>Se il problema persiste, contattare l'assistenza tecnica autorizzata</i>	
	Er03	Spegnimento per bassa temperatura fumi	a. Fine pellet	1. Caricare il pellet nel serbatoio; 2. Resettare l'errore tenendo premuto il tasto ON/OFF; 3. Effettuare il carico manuale per riempire la coclea; 4. Ridare l'accensione.
			b. Intasamento coclea	1. Effettuare la pulizia della coclea (par. 5.3.1); 2. Resettare l'errore tenendo premuto il tasto ON/OFF; 3. Ridare l'accensione.
	Er05	Spegnimento per temperatura fumi elevata	Stufa intasata	1. Far finire la fase di spegnimento; 2. Effettuare la pulizia ordinaria e straordinaria; 3. Resettare l'errore tenendo premuto il tasto ON/OFF; 4. Ridare l'accensione.
			<i>Se il problema persiste, contattare l'assistenza tecnica autorizzata</i>	
	Er07	Errore Encoder	<i>Contattare l'assistenza tecnica autorizzata</i>	
	Er08			
	Er11	Errore orologio	Mancanza prolungata di alimentazione corrente	1. Resettare l'errore tenendo premuto il tasto ON/OFF; 2. Reimpostare orario e giorno corrente (par. 4.5.2)
	Er12	Accensione fallita	a. Serbatoio vuoto	1. Caricare il pellet nel serbatoio; 2. Resettare l'errore tenendo premuto il tasto ON/OFF; 3. Effettuare il carico manuale per riempire la coclea; 4. Ridare l'accensione.
			b. Sportello aperto	1. Chiudere correttamente lo sportello; 2. Resettare l'errore tenendo premuto il tasto ON/OFF; 3. Svuotare il braciere e ridare l'accensione.
			c. Braciere intasato o non posizionato correttamente	1. Effettuare la pulizia del braciere (par. 5.1.1); 2. Resettare l'errore tenendo premuto il tasto ON/OFF; 3. Ridare l'accensione.
			<i>Se il problema persiste, contattare l'assistenza tecnica autorizzata</i>	
	Er15	Buco Alimentazione	Mancanza alimentazione per più di 50 minuti	Resettare l'errore tenendo premuto il tasto ON/OFF
Sond		Anomalia nel controllo sonde in fase CheckUp	<i>Contattare l'assistenza tecnica autorizzata</i>	

4.5.6 GESTIONE ANOMALIE

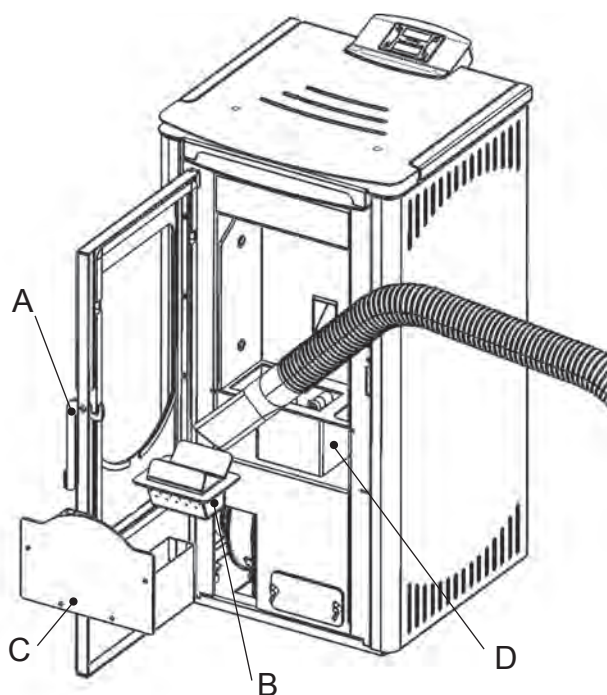
Problema	Causa	Soluzione
La stufa non si accende	a. Il serbatoio è vuoto	Riempire il serbatoio e fare il carico manuale del pellet (par. 4.4.4)
	b. Il braciere è intasato o non è posizionato correttamente	Effettuare la pulizia ordinaria del braciere e controllare che il foro corrisponda alla candeletta
	c. La candeletta non è a contatto con il pellet o non funziona	Controllare che il foro del braciere corrisponda alla candeletta e accertarsi che ci sia corrente
	d. Lo sportello non è chiuso correttamente	Chiudere correttamente lo sportello
	e. La stufa e la canna fumaria sono intasate	Effettuare una pulizia ordinaria e straordinaria della stufa e della canna fumaria
• La fiamma risulta lunga e gialla • Il pellet si accumula nel braciere • Il vetro si sporca facilmente	a. Scarsa qualità nel pellet	Utilizzare solo pellet di qualità certificato EN-plus A1
	b. Il braciere è intasato o non è posizionato correttamente	Effettuare la pulizia ordinaria del braciere e controllare che il foro corrisponda alla candeletta
	c. Lo sportello non è chiuso correttamente	Chiudere correttamente lo sportello
	d. Le guarnizioni si sono deteriorate	Sostituire le guarnizioni interne
	e. La canna fumaria non è idonea	Installare la canna fumaria secondo le normative vigenti, come specificato nel manuale (par. 3.2)
	f. La stufa e la canna fumaria sono intasate	Effettuare una pulizia ordinaria e straordinaria della stufa e della canna fumaria
La stufa si spegne	a. Il serbatoio è vuoto	Riempire il serbatoio e fare il carico manuale del pellet (par. 4.4.4)
	b. Il braciere è intasato e non permette il giusto apporto di aria comburente	Pulire bene il braciere (par. 5.1.1)
	c. Lo sportello non è chiuso correttamente	Chiudere correttamente lo sportello
	d. La stufa e la canna fumaria sono intasate	Effettuare una pulizia ordinaria e straordinaria della stufa e della canna fumaria
<i>Se il problema persiste, contattare l'assistenza tecnica autorizzata</i>		

5. MANUTENZIONE

! ATTENZIONE

Prima di effettuare la manutenzione assicurarsi che:

- tutte le parti della stufa siano fredde;
- le ceneri siano completamente spente;
- la stufa sia scollegata dalla spina della presa a muro e l'interruttore generale sia posizionato su 0 (OFF).



5.1 LA PULIZIA ORDINARIA - GIORNALIERA

! ESEGUIRE TUTTE LE OPERAZIONI A STUFA SPENTA E CON GUANTI PROTETTIVI

5.1.1 BRACIERE E CASSETTO

- Aprire lo sportello agendo manualmente sulla maniglia (A);
- Rimuovere i residui di cenere all'interno del braciere (B), fino a quando i fori presenti saranno liberi da ogni ostruzione;
- Rimuovere i residui del cassetto interno (C);
- Aspirare i residui alla base della camera di combustione (D);
- Riposizionare il cassetto interno ed il braciere nell'apposito alloggio, facendo attenzione che la candeletta combaci correttamente con il foro;
- Riposizionare il cassetto e chiudere lo sportello agganciando correttamente la maniglia al suo perno.

5.1.2 PULIZIA DEL VETRO

- Effettuare la pulizia del vetro utilizzando un panno umido o carta inumidita passata nella cenere;
- Non utilizzare detergenti o spugne abrasivi;
- Non effettuare la pulizia del vetro con la stufa in funzione.

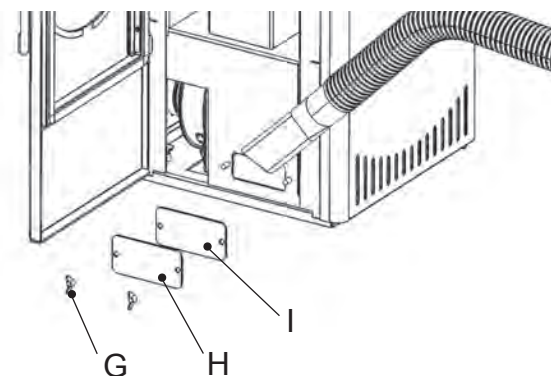
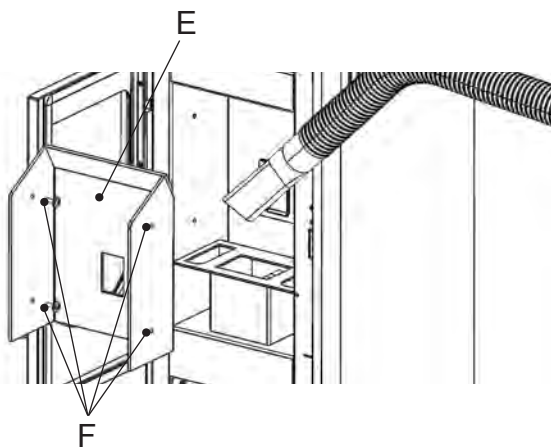
! Un eccessivo annerimento del vetro potrebbe essere causato dalla combustione di pellet di bassa qualità o da un intasamento della canna fumaria.

5.2 LA PULIZIA STRAORDINARIA - MENSILE

! ESEGUIRE TUTTE LE OPERAZIONI A STUFA SPENTA E CON GUANTI PROTETTIVI

5.2.1 PANNELLO CENTRALE

- Estrarre il pannello centrale (E) togliendo le 4 viti (F);
- Aspirare i residui di cenere;
- Riposizionare il pannello centrale.



5.2.2 TAPPO DEPOSITO CENERI

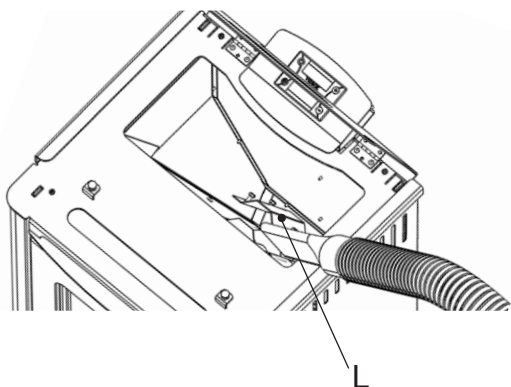
- Svitare i dadi alettati (G) e rimuovere il tappo deposito ceneri (H) completo di guarnizione (I);
- Aspirare i residui di cenere;
- Riposizionare il tappo facendo attenzione a sistemare correttamente la guarnizione.

5.3 LA PULIZIA STRAORDINARIA - SEMESTRALE

! ESEGUIRE TUTTE LE OPERAZIONI A STUFA SPENTA E CON GUANTI PROTETTIVI

5.3.1 SERBATOIO E COCLEA

- Aprire lo sportello superiore;
- Svuotare il serbatoio;
- Rimuovere la piastra (L) togliendo le 4 viti ed aspirare i residui di polvere di pellet nella coclea ed alla base del serbatoio;
- Riposizionare la piastra, le viti e chiudere lo sportello.



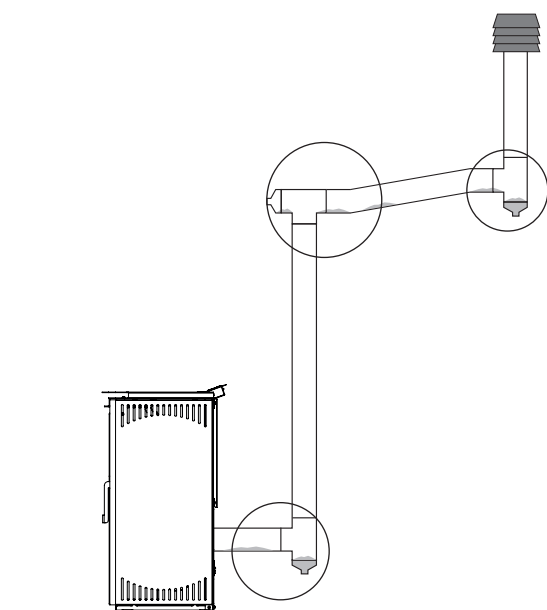
! Non lasciare pellet nel serbatoio o nella coclea alla fine della stagione di utilizzo per evitare malfunzionamenti dovuti all'eccessiva umidità che potrebbe crearsi. Effettuare sempre un controllo prima di rimettere in funzione la stufa per la nuova stagione.

5.3.2 CANNA FUMARIA

! ESEGUIRE TUTTE LE OPERAZIONI A STUFA SPENTA E CON GUANTI PROTETTIVI

Effettuare la pulizia della canna fumaria almeno 2 volte l'anno (ad inizio stagione e durante il periodo di utilizzo) oppure ogni qualvolta ci siano problemi di cattiva combustione, accumulo di pellet o eccessivo annerimento del vetro.

In presenza di tratti orizzontali, è necessario effettuare la pulizia ad intervalli di tempo più ravvicinati, in modo da evitare eccessivo accumulo di cenere nel passaggio dei fumi.



6. CONDIZIONI DI GARANZIA

Come previsto dal D.Lgs. n. 24 del 02/02/02, entrato in vigore il 23/03/2002, la durata della garanzia è di anni 2 (due), decorrenti dalla data di acquisto del bene. Tale data deve essere comprovata dal documento fiscale rilasciato dal rivenditore al momento dell'acquisto (il quale dovrà evidenziare nome del rivenditore, data d'acquisto, importo pagato e descrizione del bene).

Trascorso tale termine, la garanzia decade e gli interventi di riparazione o di assistenza saranno totalmente a carico del cliente finale.

Rientrano in garanzia solo quei prodotti la cui installazione e la prima accensione siano state effettuate da un tecnico qualificato e abilitato e, in caso di prodotti per il riscaldamento, siano stati allegati alla pratica gli allegati di conformità dell'impianto a norma di legge.

Tutti i prodotti Tecno Fuoco s.r.l. soggetti a garanzia, ad ultimazione del relativo montaggio, devono essere sottoposti a prova di funzionamento prima di eseguire le eventuali opere murarie complementari quali: montaggio controcappe, montaggio rivestimento, tinteggiatura pareti, etc.

La Tecno Fuoco s.r.l. non risponde degli oneri derivanti sia da interventi di rimozione di tali opere che di ricostruzione delle stesse anche se conseguenti a lavori di sostituzione di eventuali pezzi difettosi.

La Tecno Fuoco s.r.l. garantisce l'ottima qualità dei propri prodotti e la loro perfetta efficienza. In presenza di accertati vizi e/o difetti nell'uso corretto degli stessi da parte dei clienti finali, si impegna alla sostituzione gratuita di tutte le parti difettose e/o non funzionanti, franco il rivenditore che ha effettuato la vendita o il centro assistenza tecnico più vicino.

La garanzia comporta la riparazione o eventualmente la sostituzione del pezzo che risulti difettoso per difetto di fabbricazione.

Le parti sostituite saranno garantite fino al restante periodo di garanzia del prodotto acquistato.

La garanzia non comprende le opere murarie, montaggio, smontaggio e riparazione.

Sono cause di decadenza della garanzia:

- la manomissione e/o rottura del prodotto;
- l'uso del prodotto in modo difforme da quello indicato nel manuale in dotazione ed in particolare con carichi di combustibile superiori a quelli indicati o l'impiego di combustibili sconsigliati o non previsti nelle istruzioni;
- l'impiego di pellet non certificato con caratteristiche differenti da quelle specificate nella scheda tecnica del prodotto;
- le mancate manutenzioni e pulizie ordinarie e straordinarie;
- il montaggio dei prodotti non eseguito ad opera d'arte, in modo non conforme sia alla normativa che alle istruzioni della casa madre;
- il mancato utilizzo di prodotto traspirante nella scrollatura di particolari in conglomerato.

L'eventuale inosservanza delle condizioni di operatività e decadenza della garanzia, determinerà l'esclusione del produttore da ogni responsabilità per eventuali danni che da ciò dovessero derivare sia al cliente finale che a terzi o cose.

La garanzia copre esclusivamente le difformità originarie del prodotto, non riconducibili dal consumatore al momento dell'acquisto e dovute a difetti di fabbricazione, con le esclusioni di seguito specificate.

Sono escluse dalla garanzia le difformità legate alle caratteristiche naturali e fisiche dei materiali utilizzati, in particolare, non vengono riconosciute difformità:

- le venature del marmo che costituiscono elemento caratterizzante e l'unicità dei singoli pezzi;
- le variazioni cromatiche del metallo a contatto con il calore;
- le deformazioni del legno dovute alla naturale lavorazione nel tempo;
- le eventuali sfumature del colore della ceramica;
- eventuali piccole fessure o cavillature che potrebbero evidenziarsi nei conglomerati di cemento/argilla espansa/chamotte, in quanto, per tipologia e caratteristiche dei componenti stessi, non sono qualificabili come vizi e/o difetti.

Non sono considerati dei difetti originari, e pertanto non rientrano nella presente garanzia, tutti i vizi e le difformità legati all'usura, alla cattiva manutenzione, alla mancanza di pulizia del prodotto e comunque all'uso del prodotto non conforme al manuale d'installazione, uso e manutenzione fornito con il prodotto stesso.

Non sono considerate difformità del prodotto, e pertanto non rientrano nella presente garanzia, i difetti legati all'installazione, per la quale devono essere seguite attentamente le prescrizioni riportate nel relativo manuale.

Il danneggiato deve comunque provare il danno, il difetto e la connessione causale fra difetto del prodotto e danno subito.

Per eventuali interventi con il personale dell'azienda, anche nel periodo di garanzia, oltre al diritto di chiamata di € 35,00 + i.v.a. richiedere in azienda prezzi di costi aggiuntivi, quali manodopera e spese di trasferta.

Tutti i costi sia di riparazione, trasporto etc, conseguenti ad un non corretto esercizio del diritto di garanzia da parte dell'acquirente, sono a carico dell'utilizzatore stesso.

Non viene riconosciuto alcun risarcimento per il mancato utilizzo del prodotto dovuto ai tempi necessari per la riparazione o alla sostituzione dello stesso.

Non siamo soggetti all'obbligo della garanzia per le varie anomalie derivanti da qualsiasi causa a noi indipendente, come ad esempio:

- errata installazione;
- manomissione;
- modifiche e riparazioni eseguite da personale non qualificato, non specializzato o comunque da noi non autorizzato per iscritto;
- il mancato funzionamento o funzionamento anomalo nel caso di accensioni o spegnimenti troppo ravvicinati nel tempo;
- danneggiamenti del corpo macchina causati da colpo d'ariete o da una pressione di esercizio superiore a 2 bar;
- mancanza di un ulteriore vaso di espansione sull'impianto, oltre a quello presente a bordo macchina, con capacità adeguata all'impianto per ammortizzare lo stesso (per le termostufe e caldaie a pellet - articoli a vaso chiuso);
- eventuali perdite d'acqua dovute alla foratura del corpo macchina causate da processi corrosivi di tipo elettrochimico, galvanico, elettrostatico o agenti atmosferici;
- intasamento di scambiatori in rame causato da deposito di minerali, residui, impurità o elementi estranei presenti nell'acqua.

Sono escluse dalla garanzia:

- le parti elettriche;

- centraline;
- motoriduttori;
- sonde;
- sensori;
- resistenze per l'accensione (candele);
- particolari costruttivi soggetti a danni provocati da fenomeni estranei al normale funzionamento del prodotto (come fulmini, fenomeni atmosferici, sbalzi di corrente, vicinanza di tralicci dell'alta tensione o altri dispositivi che provochino campi magnetici, inadeguato impianto elettrico e messa a terra non conforme, etc).

Al contrario, se il componente venisse riconosciuto difettoso nella fabbricazione o nel materiale, il nostro intervento implicherebbe la sostituzione pura e semplice del materiale ritenuto danneggiato.

Griglie, cassetti, parti in ghisa, parti idrauliche, mattoni in refrattario e in generale tutte le parti mobili dei nostri prodotti, sono soggetti ad usura e pertanto non coperti da garanzia.

Non sono coperti da garanzia i vetri installati nelle parti mobili e i danni causati da eventi accidentali.

Non rispondiamo dei ritardi negli interventi di garanzia, nè siamo tenuti a risarcire i danni di cui all'art. 1949 del codice civile.

La merce viaggia a rischio e pericolo del committente: movimenti di carico e scarico, colpi accidentali e magazzino effettuato in zone non idonee ci esonerano da ogni responsabilità.

I dati tecnici e le misure riportate sono indicativi e possono cambiare, anche a causa di errori tipografici.

La Tecno Fuoco s.r.l. si riserva il diritto di interrompere la produzione dei propri prodotti e di modificare, in qualsiasi momento e senza l'obbligo di preavviso, le specifiche tecniche sia dei prodotti che dei loro componenti, senza esser obbligata ad apportare le stesse modifiche sui prodotti o sui componenti già in commercio o precedentemente venduti.

Desideriamo informarla che i suoi dati personali esposti nei modelli della seguente garanzia, vengono utilizzati solamente per il servizio di garanzia, assistenza con le case madri e per fini contabili e amministrativi, nel rispetto degli artt. 13 e 14 GDPR 679/2016 .

Richiedere la convalida della garanzia alla Tecno Fuoco s.r.l. qualora il prodotto fosse venduto all'utente finale 30 mesi dopo l'anno di costruzione.

Questa garanzia è valida solo all'interno del territorio Italiano. La garanzia sul prodotto venduto ed installato all'estero sarà riconosciuta dal distributore presente nel Paese d'installazione con le modalità del Paese stesso.

In caso di ritardo nei pagamenti o di insolvenza parziale o totale del committente e del rivenditore, siamo esonerati dall'obbligo di garanzia. Pertanto rivolgersi al rivenditore.

Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Velletri.